



COMUNE
DI CERVIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 87 del 28 aprile 2020

OGGETTO: TARI 2020: DEFINIZIONE DELLE SCADENZE DI VERSAMENTO E DIFFERIMENTO DEL TERMINE DEGLI ADEMPIMENTI DI CUI AGLI ARTT. 21 E 22 DEL VIGENTE REGOLAMENTO.

Il giorno **28 aprile 2020** alle ore **15:45** a Cervia, presso la Residenza Municipale, nella apposita sala delle adunanze.

Convocata a cura del Sindaco si è riunita la Giunta Comunale. Accertata la legalità dell'adunanza il Presidente dichiara aperta la seduta

Alla trattazione dell'oggetto sopra indicato risultano presenti i Signori:

N.	Componente	Funzione	Presenza
1	MEDRI MASSIMO	Sindaco	ASS
2	ARMUZZI GABRIELE	Vice Sindaco	PRES
3	FIUMI MICHELE	Assessore	PRES
4	MAZZOLANI ENRICO	Assessore	PRES
5	BRUNELLI MICHELA	Assessore	PRES
6	MANZI BIANCA MARIA	Assessore	PRES

Presiede la Giunta il Sig. Sindaco Massimo Medri.

Partecipa il Segretario Generale Alfonso Pisacane.

Vista la proposta di deliberazione corredata dei pareri previsti dall'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18.8.2000;

Visti,

- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 a mente del quale “... A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'[articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147](#), è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla *tassa sui rifiuti (TARI)* [...]...”
- l'art. 1, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ed in particolare, per quanto concerne la tassa sui rifiuti (TARI), posta a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore, ed in particolare:
 - il comma 688, ai sensi del quale “... *Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI (...), prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale (...)* ...”;
 - il comma 691, nel testo vigente, a mente del quale “... *i comuni possono, in deroga all'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti* ...”;

Visti,

- il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante “*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13;
- il DPCM del 23 febbraio 2020 relativo alle “*Disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6* ...” con cui, all'Allegato 1, sono stati indicati i Comuni interessati dal diffondersi del virus COVID-19;
- il Decreto Legge 2 marzo 2020, n. 9, avente ad oggetto “*Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;
- il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, concernente “*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;
- il Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19 concernente “*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*”

Considerato che la complessiva decretazione d'urgenza non contempla, all'attualità, alcuna sospensione, né altro intervento in materia di fiscalità locale;

Atteso che, l'attuale scenario di emergenza sanitaria comporta la sospensione di ogni attività economica ad eccezione di quelle considerate come indifferibili e, contestualmente, è posto il divieto ad ogni cittadino di uscire dalla casa di residenza, se non per comprovati motivi di salute o di lavoro, oltre che per lo stretto necessario per l'approvvigionamento di generi alimentari per la propria sussistenza e per il proprio nucleo familiare;

Ritenuto opportuno, per quanto evidenziato, di dover sostenere i contribuenti nonché l'economia locale, adottando strumenti per alleviare il disagio socio-economico che la situazione di pandemia ha generato e sta ulteriormente generando;

Preso atto, all'attualità, dell'assenza di interventi organici del legislatore nazionale in tema di sospensione e/o differimento dei versamenti e/o adempimenti in tema di fiscalità locale;

Richiamate,

- la Delibera C.C. n. 84/19.12.2018 con la quale, è stato approvato l'indirizzo per l'affidamento della gestione e della riscossione della TARI ordinaria, per il periodo 2019 - 2021, al gestore del servizio rifiuti - HERA S.p.A. e sono state, definite, per l'anno 2019, in deroga alla vigente disciplina regolamentare, salvo l'ulteriore successivo conguaglio, le rate di scadenza del versamento della TARI al 31 maggio, 30 settembre e 31 dicembre;
- la successiva Delibera G.C. n. 12/22.01.2019 con la quale, in attuazione del summenzionato indirizzo è stata approvata la relativa convenzione;

Richiamata la potestà regolamentare riconosciuta ai Comuni ai sensi dell'art. 52 del D.lgs n. 446/1997;

Dato atto che le modifiche regolamentari sono di competenza del Consiglio Comunale;

Richiamate le sentenze nn. 4435 e 4436 del Consiglio di Stato del 23 luglio 2018, che attribuiscono alla Giunta Comunale il potere di intervenire in materia di tributi locali in situazioni di estrema necessità ed urgenza, con la successiva ratifica da parte del Consiglio Comunale;

Considerato che, stante l'attuale contesto, non è possibile convocare il Consiglio Comunale e, pertanto, l'organo esecutivo non può che avocare a sé il potere di differire alcuni termini delle scadenze relative alla TARI 2020;

Evidenziato che l'intervento è giustificato da motivi di necessità ed urgenza, stante la straordinarietà degli eventi epidemici senza precedenti e che il Consiglio Comunale procederà con proprio atto deliberativo alla ratifica di quanto approvato dalla Giunta Comunale;

Ritenuto allora, necessario, al fine di agevolare i contribuenti nell'adempimento specifico:

a) di definire, per l'anno 2020, le scadenze dei versamenti della TARI, salvo l'ulteriore successivo conguaglio, come segue:

- **30 settembre 2020**
- **31 ottobre 2020**
- **31 dicembre 2020**

b) di differire, per l'anno 2020, la scadenza per la presentazione della documentazione necessaria per beneficiare della riduzione di cui all'art. 21 del vigente Regolamento TARI, rubricato "*Riduzioni per utenze non domestiche non stabilmente attive*", **dal 30 giugno al 31 agosto 2020**, posticipando, al contempo, il conguaglio 2019 per tutte le utenze, domestiche e non domestiche, nella rata del 31 ottobre 2020;

c) di differire, per l'anno 2020, la scadenza per la presentazione della documentazione necessaria per beneficiare della riduzione di cui all'art. 22 del vigente Regolamento TARI, rubricato "*Riduzioni per avvio al riciclo*", **dal 30 aprile al 31 luglio 2020**;

d) di dare altresì, atto che la definizione delle nuove scadenze, stante la programmazione dei flussi di incassi e pagamenti dell'esercizio corrente, consente di mantenere gli equilibri di cassa ai sensi del D.lgs. n. 267/2000 e del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Visti il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/18.8.2000;

Tutto ciò premesso e considerato;

Con voti favorevoli, unanimi e palesi

DELIBERA

1) per le motivazioni espresse in premessa, da intendersi per intero richiamate, per ragioni di straordinaria urgenza e necessità, **per l'anno 2020**:

a) **di definire** le seguenti rati di versamento delle rate TARI, salvo l'ulteriore successivo conguaglio:

- **30 settembre 2020**
- **31 ottobre 2020**
- **31 dicembre 2020**

b) **di differire** il termine di presentazione della documentazione di cui all'art. 21 del vigente Regolamento TARI, rubricato "*Riduzioni per utenze non domestiche non stabilmente attive*", dal 30 giugno **al prossimo 31 agosto 2020**, posticipando, al contempo, il conguaglio 2019 per tutte le utenze, domestiche e non domestiche, nella rata del 31 ottobre 2020;

c) **di differire** il termine di presentazione della documentazione di cui all'art. 22 del vigente Regolamento TARI, rubricato "*Riduzioni per avvio al riciclo*" dal 30 aprile 2020 **al prossimo 31 luglio 2020**;

2) di dare atto che, la presente, sarà successivamente ratificata dal Consiglio Comunale con proprio atto deliberativo;

3) di trasmettere la presente al gestore Hera S.p.A. per gli adempimenti anche informativi, conseguenti;

ed inoltre, stante l'urgenza di provvedere, al fine di rendere tempestivamente operativo il novellato e straordinario quadro delle scadenze relative alla TARI 2020,

Con voti favorevoli, unanimi e palesi

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma IV, del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

La presente delibera è firmata digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

Il Sindaco
Massimo Medri

Il Segretario Generale
Alfonso Pisacane